## CITTA' DI MOLFETTA

# PROVINCIA DI BARI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 131 del 07.06.2007

### OGGETTO

TAR Puglia Bari. Ricorso promosso dalla "Confcommercio della provincia di Bari" c/Comune di Molfetta per annullamento provvedimento sindacale di deroga agli obblighi di chiusura domenicale e festiva in determinate date nel Fashion District. Conferma costituzione in giudizio e incarico a legale.

L'anno duemilasette, il giorno sette del mese di giugno nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
MINUTO	Carmela	- ASSESSORE	- Assente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	- Presente
CARABELLESE	Doriana	- ASSESSORE	- Presente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	- Assente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: Azzollini Antonio - Sindaco

Vi è l'assistenza del Segretario Generale dott. Michele Camero.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il ricorso al T.A.R. Puglia – Bari notificato il 10 aprile 2007 promosso dalla Confcommercio della Provincia di Bari contro il Comune di Molfetta per l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento sindacale prot. n. 14916 del 21 marzo 2007 avente ad oggetto "calendario delle deroghe agli obblighi di chiusura domenicale e festiva nei giorni 25 marzo, 1-9-15-22-25-29 aprile, 6-13-20 maggio 2007" e degli altri atti connessi, eccependo che la disposizione sindacale è illegittima in quanto la competenza in merito è del Consiglio Comunale in mancanza dei criteri generali adottati da quest'ultimo, che non v'è stato concordamento con le organizzazioni maggiormente rappresentative, mancanza di un calendario generale delle aperture e chiusure domenicali e festive alla luce della circostanza che Molfetta è stata dichiarata "Città d'Arte";

## Rilevato che:

- il Sindaco, approssimandosi l'udienza di sospensiva (03.05.2007), ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL. 18.08.2000 n. 267, in qualità di rappresentante legale de,ll'Ente, ha conferito incarico e mandato all'Avv. Vincenzo F.P. Mongelli di Molfetta, avendone il potere;
- la più recente giurisprudenza sia civile (Cass. Sez. Un. 16.06.2005 n. 12868) sia amministrativa (C.d.S. Sez. VI. 9.6.2006 n. 3452, C.d.S. Sez. V., 26.10.2006 n. 6399) ha statuito che il Sindaco ha il potere di conferire la procura al difensore senza che occorra alcuno specifico mandato da parte della Giunta; la deliberazione di autorizzazione alla lite è, in ogni caso, condizione di efficacia e non requisito di validità della costituzione in giudizio dell'ente pubblico e, pertanto, può intervenire anche nel corso del processo, purché prima che la causa passi in decisione, con effetto sanante delle eventuali irregolarità verificatesi;
- con nota del funzionario dell'U.A. Affari Legali n. 23069 in data 02.05.2007 fu comunicato all'Avv. Vincenzo F.P. Mongelli il conferimento dell'incarico ricevuto dal Sindaco:

Ritenuto di confermare la costituzione in giudizio ed il conferimento dell'incarico all'Avv. Mongelli;

Visto l'art. 2 del D.L. 04.07.2006 n. 223 convertito con modificazioni con la Legge 04.08.2006 n. 248;

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, solo dal Dirigente del Settore AA.GG. e dell'U.A. Affari Legali sulla regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;

Visto l'art. 48 del T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267; Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

## **DELIBERA**

Per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di confermare la costituzione in giudizio e l'incarico con ogni più ampia facoltà al riguardo all'Avv. Vincenzo F.P. Mongelli, con studio in Molfetta, Via Margherita di Savoia n. 15, per la rappresentanza e difesa dell'Ente nel giudizio instaurato dalla Confcommercio della Provincia di Bari dinanzi al TAR Puglia Bari, meglio specificato in premessa.
- 2) Di demandare al Responsabile dell'U.A. Affari Legali la trattazione con l'avvocato incaricato dell'onorario da riconoscere, in relazione alla innovazione introdotta dall'art. 2 del D.L. n. 223/06 conv. con la L. 248/06 che ha abrogato le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono, con riferimento alle attività libero professionali ed intellettuali, l'obbligatorietà delle tariffe fisse o minime.
- 3) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.
- 4) Di stabilire che in relazione al rapporto professionale, come instaurato con il presente provvedimento amministrativo d'incarico, limitato alla fase della lite per la quale lo stesso è conferito, il professionista oltre alle prestazioni attinenti alla tipologia della lite, è tenuto ad osservare il codice di comportamento d'etica professionale, con particolare riguardo ai conflitti d'interesse con l'Ente. Il professionista è tenuto, altresì, a redigere, prima della resistenza alla lite, apposita relazione giuridico esplicativa dalla quale risultino evidenziate le ragioni per le quali si procede. Analoga relazione dovrà essere redatta a chiusura della lite, con la emissione del provvedimento del Giudice. In tale relazione dovranno essere esplicitate le ragioni che motivano la eventuale necessità o opportunità di procedere alla fase successiva (impugnazione). Inoltre il professionista si impegna a comunicare periodicamente, in forma scritta, gli sviluppi del procedimento.
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.